

Lettere al Corriere

Risponde Sergio Romano



I bilanci delle società quotate presentano utili quasi tutti a doppia cifra. Tra questi quelli delle banche sono difficili da capire, almeno per i meno esperti come me. Infatti non è un paradosso vedere che le banche guadagnano così tanto mentre l'economia del paese è ferma e le famiglie faticano ad arrivare a fine mese? Non vorrei che, solo perché non possiamo farne a meno, ne approfittassero per spremersi come un'arancia.

Decimo Pilotto
dexpil@yahoo.it

Caro Pilotto,

Ho raccolto qualche informazione presso persone che seguono

più attentamente di me la situazione del sistema bancario e ho l'impressione che lei abbia contemporaneamente ragione e torto. Esistono effettivamente banche che hanno chiuso il bilancio del 2010 con buoni risultati. È vero che nella maggior parte dei Paesi dell'eurozona l'economia cresce faticosamente, ed è certamente vero che la crisi ha colpito una buona parte della popolazione. Ma il denaro, grazie alla politica delle banche centrali, costa poco ed è finito in borsa dove gli istituti bancari, disponendo di una liquidità crescente, hanno realizzato utili considerevoli.

Non tutte le banche tuttavia hanno potuto sfruttare il basso costo del denaro. Vi so-

te quelle realizzate nelle scuole e per le scuole.

150 ANNI DELL'UNITÀ Le iniziative dell'Eip

Caro Romano, scrivo per informarla di un'iniziativa che l'Associazione Ecole Instrument de Paix (Eip) Italia promuove con le scuole superiori di Roma, proprio nell'ambito delle attività educative e formative per l'anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Un ciclo di 4 incontri che si svolgeranno nella Biblioteca Nazionale di Roma «L'Italia che verrà — problemi e fondamenti dell'Unità d'Italia» ne è il titolo, vedrà storici come Domenico Fisichella e Lucio Villari, giornalisti come Aldo Cazzullo, scrittrici come Emilia Bernardini e Emilia Sarogni, i cui libri saranno «letti ed interpretati» da Pino Colizzi (il 15 e 29 marzo, il 15 aprile e il 10 maggio), parlare agli studenti romani di fatti, personaggi, uomini e donne, giovani e coraggiosi, che hanno creduto nel miracolo del Risorgimento.

Anna Paola Tantucci
Presidente Eip Italia

Credo che alla fine dell'anno, quando faremo il bilancio delle celebrazioni del 150°, le iniziative più utili saranno sta-

A TRIPOLI E IN GIAPPONE

Aiuti ai concittadini

Quando sono esplose le violenze a Tripoli, le altre ambasciate europee hanno organizzato per i connazionali trasporti all'aeroporto e partenze, mentre gli italiani erano invitati a procurarsi il biglietto. Nell'emergenza tsunami/nucleare, le altre ambasciate organizzano massicce partenze, mentre i cittadini italiani si sono sentiti dire che la situazione era normale, salvo due giorni dopo essere invitati a partire, ma null'altro. Forse mi sono distratta: i tagli alla spesa hanno eliminato il ministero degli Esteri?

Emanuela Gatti
gattiema@yahoo.it

La tua opinione su
corriere.it/opinioni/

Una «no fly zone» per la Libia (modello Kosovo): l'ha chiesta anche la Lega araba. Voi siete d'accordo?

SU

SI